Galleria de' Bonis, Reggio Emilia
13 febbraio – 3 marzo 2016

PROVOCATORS
Capolavori dell'astrazione italiana

Dopo il successo riscosso ad "Arte Fiera", la Galleria de' Bonis di Reggio Emilia (Viale dei Mille, 44/B) presenta, dal 13 febbraio al 3 marzo 2016, "Provocators. Capolavori dell'astrazione italiana", con opere di Salvatore Scarpitta, Piero Dorazio, Achille Perilli, Antonio Sanfilippo, Giuseppe Amadio, Umberto Mariani e Getulio Alviani.

L'esposizione, che prende il nome da un capolavoro di Achille Perilli ("Provocators", 1957), propone un'interessante incursione nel panorama dell'astrazione italiana, dallo storicizzato ai giorni nostri, attraverso alcuni nomi-chiave.

Una mostra essenziale con opere selezionate di autori che hanno fatto la storia dell'arte contemporanea italiana. Accanto a questi, anche i lavori di alcuni artisti che si stanno imponendo all'attenzione del grande pubblico e che la Galleria de' Bonis ha già trattato, come Giuseppe Amadio e Umberto Mariani.

Storia e contemporaneità si affiancano in un discorso per immagini.

Salvatore Scarpitta, genio dell'astrazione italiana, scoperto nientemeno che da Leo Castelli, che sarà a lungo il suo gallerista di riferimento e che gli organizzerà una decina di personali, è presente in mostra con un'opera pittorica del 1949 sui toni del grigio e del nero.

Piero Dorazio che, fin dal 1945, ha contribuito all'affermazione dell'astrattismo in Italia benché in una prima fase avesse aderito al realismo socialista e fosse uno dei frequentatori dello studio di Guttuso. Nel 1947 è fra i firmatari del manifesto del gruppo Forma 1. In mostra, una tecnica mista su carta intelata del 1957.

Achille Perilli, un altro dei membri fondatori del gruppo Forma 1. L'artista è presente in mostra con un'interessante opera di grande formato del 1957, che presta il nome alla mostra stessa e fa parte della serie "Fumetti" nella quale le rigorose geometrie che lo caratterizzano si stemperano in forme morbide e colori più tenui.

Antonio Sanfilippo, uno degli artisti più importanti dell'arte italiana ed europea del secondo dopoguerra, partecipa alla Biennale del 48 e a quelle del 1954 e del 1964. Anch'egli aderisce al formalismo e firma il manifesto del gruppo Forma 1. In mostra, una delle prime opere del gruppo: un pezzo del 1948.

La Galleria de' Bonis, che identifica le proprie scelte artistiche nella figurazione italiana, non è nuova ad aperture ad altri ambiti di ricerca. Accanto ai "mostri sacri" dell'astrazione italiana – Scarpitta, Dorazio, Perilli, Sanfilippo – sono stati accostati tre artisti contemporanei sulla cresta dell'onda: Giuseppe Amadio, Umberto Mariani e, a sorpresa, Getulio Alviani, presente con due piccoli "gioielli" che brillano fra tutti come scelta inconsueta. I tre rappresentano la nuova frontiera dell'astrazione e sviluppano il discorso pittorico dei loro predecessori attraverso le estroflessioni (Amadio) e i nuovi materiali come il piombo (Mariani) e l'alluminio (Alviani).

La mostra, sarà visitabile fino al 3 marzo 2016, da martedì a sabato con orario 10.00-13.00 e 16.00-19.00, giovedì ore 10.00-13.00. Per informazioni: tel. 0522 580605, info@galleriadebonis.com, www.galleriadebonis.com.

PROVOCATORS
Capolavori dell'astrazione italiana
13 febbraio – 3 marzo 2016
Galleria de' Bonis, Reggio Emilia
Orari di apertura: da martedì a sabato ore 10.00-13.00 e 16.00-19.00, giovedì ore 10.00-13.00.

Per informazioni:
Galleria de' Bonis
V.le dei Mille, 44/B
42121 Reggio Emilia
Tel. 0522 580605
Cell. 338 3731881
info@galleriadebonis.com
www.galleriadebonis.com
www.facebook.com/galleriadebonis
www.twitter.com/galleriadebonis

Ufficio stampa:
CSArt - Comunicazione per l'Arte
Via Emilia Santo Stefano, 54
42121 Reggio Emilia
Tel. 0522 1715142
info@csart.it
www.csart.it